

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00128932
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	martirio di San Biagio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ

PVCC - Comune	Teana
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1796
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1796
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Lentini B.
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000515
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	750
MISL - Larghezza	350
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto di forma quadrilobata mistilinea. La scena raffigura il martirio di San Biagio, che si erge al centro, nudo e appeso alla macchina di tortura mentre intorno gli aguzzini si accaniscono su di lui. Si distingue alla destra del santo, il carnefice armato di pettine metallico e sulla sinistra colui che regge la fune che, attraverso una carrucola, sostiene il corpo del martirizzato. In alto due angeli in volo offrono al santo la corona d'allora e la palma del martirio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Biagio. Figure: carnefici; angeli; soldato. Figure femminili. Strumenti del martirio: pettine di ferro. Elementi architettonici: colonne. Simboli del martirio: palma. Simboli: corona

	d'alloro.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto murale, come gli altri presenti nella chiesa, è stato realizzato dal pittore B. Lentini, come si evince dalla firma apposta sul "Sacrificio di Isacco". Evidente è la matrice settecentesca di questo sconosciuto pittore, formatosi sulla lezione dei grandi pittori di pale d'altare e frescanti del sec. XVIII, da Solimena a Giaquinto, ma dotato di limitatissimi mezzi espressivi. La data del 1796 è fornita dall'iscrizione apposta su un elemento della decorazione plastica e adottabile come termine ultimo dei lavori di ricostruzione della chiesa alla fine del Settecento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 16810 E
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Picca F.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	De Savino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)